

**2° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL DOCUMENTARIO
VISIONI DAL MONDO, IMMAGINI DALLA REALTÀ**

SEZIONE “FUORI CONCORSO” ITALIANO

I TITOLI DELLE 8 OPERE PROIETTATE AL FESTIVAL

IL RISARCIMENTO mons. Romero, il suo popolo e papa Francesco di Gianni Beretta e Patrik Soergel

Produzione: RSI – Radio Televisione Svizzera Italiana

Anno: 2016

Durata: 81’

Paese: Svizzera

Sinossi. Il 23 maggio 2015 mons. Oscar Arnulfo Romero, l’arcivescovo di San Salvador assassinato dagli squadroni della morte nel 1980 mentre celebrava messa, è stato dichiarato beato. Un evento storico per l’America Latina e il mondo intero, per una figura universale che travalica i confini di credenti e non credenti. Mons. Romero è il primo caso di martire cattolico in “odiumfidei” (odio alla fede) ucciso per mano di cattolici, il cui travagliato processo di canonizzazione ha diviso le istituzioni ecclesiastiche, di papa in papa, fino all’avvento, al soglio di Roma, di papa Francesco, primo pontefice latinoamericano.

NON VOLTARTI INDIETRO di Francesco Del Grosso

Produzione: errorjudiziari.com

Anno: 2016

Durata: 75’

Paese: Italia

Sinossi. Una commercialista, un impiegato delle poste, uno stilista di moda, un assessore comunale, una dipendente pubblica. Cinque persone come tante, con giornate scandite da lavoro, famiglia, amici. Fino a quando le loro vite non vengono travolte dalla giustizia che sbaglia, dalle manette, da processi interminabili, dal carcere ingiusto. Le storie di Daniela Candeloro, Vittorio Raffaele Gallo, Fabrizio Bottaro, Antonio Lattanzi e Lucia Fiumberti sono al centro del docufilm *Non voltarti indietro* che, attraverso un ritratto polifonico, restituisce la misura incalcolabile di autentici calvari consumati tra le celle dei penitenzieri, le mura domestiche e i tribunali, per poi trovarsi a fare i conti con la rinascita e il tentativo di mettere alle spalle quell’esperienza che ha lasciato ferite che non si rimargineranno mai. Negli ultimi 24 anni oltre 24 mila persone sono finite in carcere da innocenti. Per risarcirle lo Stato ha speso più di 630 milioni di euro. E il conteggio non si ferma, al ritmo di circa 1000 nuovi casi l’anno.

L'ULTIMA SPIAGGIA di *Thanos Anastopoulos e Davide Del Degan*

Produzione: Marsarda Production, Fantasia Audiovisual, Arizona Production, con Rai Cinema, in coproduzione con Greek Film Centre

Anno: 2016

Durata: 135'

Paese: Italia – Grecia - Francia

Sinossi. Il nome ufficiale è Bagno comunale “La lanterna”, ma per tutti, a Trieste, è semplicemente “el Pedocìn”: una spiaggia popolare, in pieno centro, divisa in due da un muro alto tre metri. Da un lato gli uomini, dall’altro le donne. Un mondo a parte, un’isola sospesa nel tempo affacciata su un mare che divide e unisce, allargando i confini che così si confondono e si mescolano nello stesso modo in cui si sono mescolati qui italiani e serbi, greci e sloveni, ebrei e tedeschi, austriaci e americani... *L’ultima spiaggia* è il film documentario che Thanos Anastopoulos e Davide Del Degan hanno dedicato a questo luogo unico, alle donne e agli uomini che lo popolano, protagonisti di una tragicommedia sulla natura umana: spesso persone sole e dal passato (e talvolta dal presente) difficile, dotate di grande umanità.

SHASHAMANE di *Giulia Amati*

Produzione: Blink Blink Prod. con Rai Cinema

Anno: 2016

Durata: 80'

Paese: Italia

Sinossi. Il viaggio verso Shashamane in Etiopia, dove una comunità di persone di origine africana è tornata a vivere nella terra dei padri cantata da Bob Marley. Un esodo di ritorno che per alcuni rappresenta un approdo, per altri una gabbia dalla quale non poter più uscire. “Shashamane” racconta un capitolo della lunga storia della diaspora africana attraverso le voci di uomini e donne che dopo 400 anni dall’inizio della schiavitù, hanno lasciato l’Occidente per tornare a casa. Shashamane è il secondo film di una trilogia sulla terra promessa dopo la Palestina di “This Is My Land... Hebron”. Lo sguardo della regista ci restituisce il viaggio epico di chi ha sfidato la storia per riappropriarsi della propria identità africana.

POVERE MA BELLE di *Viviana Russo*

Produzione: Blooming Pictures con Rai Cinema

Anno: 2015

Durata: 53'

Paese: Italia

Sinossi. Sono italiane, di differente età e di differente provenienza, giovani mamme, pensionate, single, vedove, professioniste web, musiciste, cameriere, giornaliste, studentesse, commercianti. Diverse eppure tutte hanno in comune il fatto di essersi ritrovate a dover fare i conti con la crisi economica, realtà che di recente ha assorbito nella sua spirale parte di popolazione che era riuscita a sottrarsi a questa terribile esperienza. Mese dopo mese queste donne hanno dovuto rinunciare alle loro abitudini e la cura della loro persona fisica è finita all’ultimo posto dei loro pensieri. Per chiunque, ed in particolare una donna, però, il proprio aspetto esteriore incide profondamente sull’anima e la trascuratezza arriva a minacciare la sfera della propria dignità personale. Ma fortunatamente non tutto finisce al macero e a Roma nascono ancora sorprendenti operazioni di solidarietà, come quella di un parrucchiere di San Giovanni che un mercoledì al mese

offre alle donne in difficoltà, un trattamento completo di taglio e piega ad un prezzo simbolico. E durante il taglio e la messa in piega, le clienti raccontano storie incredibili di umanità sofferente e difficoltà, ma sempre con una attitudine positiva e con sorriso e speranza.

OMAGGIO A PIETRO MARCELLO

BELLA E PERDUTA di *Pietro Marcello*

Produzione: Avventurosa con Rai Cinema

Anno: 2015

Durata: 86'

Paese: Italia

Sinossi. Dalle viscere del Vesuvio, Pulcinella, servo sciocco, viene inviato nella Campania dei giorni nostri per esaudire le ultime volontà di Tommaso, un semplice pastore: mettere in salvo un giovane bufalo di nome Sarchiapone. Nella Reggia di Carditello, residenza borbonica abbandonata a se stessa nel cuore della terra dei fuochi, delle cui spoglie Tommaso si prendeva cura, Pulcinella trova il bufalotto e lo porta con sé verso nord. I due servi, uomo e animale, intraprendono un lungo viaggio in un'Italia bella e perduta, alla fine del quale non ci sarà quel che speravano di trovare.

IL PASSAGGIO DELLA LINEA di *Pietro Marcello*

Produzione: Indigo Film

Anno: 2007

Durata: 60'

Paese: Italia

Sinossi. *Il passaggio della linea* è stato presentato nella sezione Orizzonti Doc alla 64ª Mostra del cinema di Venezia ed è stato nominato come miglior documentario ai David di Donatello 2008.

E' un viaggio lungo l'Italia cadenzato dal ritmo dei treni espressi a lunga percorrenza, da tempo abbandonati a un destino di lento degrado, che attraversano la penisola da sud a nord e viceversa, in un percorso che va dalla notte al mattino. All'interno degli scompartimenti spogli si intrecciano le vite di passeggeri che spesso parlano lingue diverse e portano con sé storie lontane.

Si tratta per lo più di pendolari in viaggio verso il nord, giovani, stranieri, impiegati in lavori precari, abituati a percorrere lunghe distanze utilizzando il più modesto ed accessibile fra i mezzi di trasporto. Rinchiusa in uno spazio che è luogo d'incontro e di solitudine, la vita di chi viaggia appare come sospesa, in un tempo fuori dall'esistenza in cui tutto sembra ancora possibile, in una tensione continua tra passato e futuro, tra ciò che è stato e ciò che ha da venire.

Le tratte, le stazioni, le carrozze, i binari e i vecchi vettori che portano i treni tra le nebbie delle pianure e s'insinuano nelle gole delle strette valli appenniniche, carezzano i litorali incendiati dal sole e ancora oltre. Oltre il mezzo stesso, sino alla morte apparente, quando il treno viene inghiottito dai traghetti dello stretto di Messina e - privato del suo moto - esso stesso rimane sospeso in attesa di un nuovo viaggio, di una nuova linea oltre la quale andare.

L'UMILE ITALIA episodio 9X10 NOVANTA di Pietro Marcello e Sara Fgaier

Produzione: Istituto Luce-Cinecittà

Anno: 2014

Durata: 10'

Paese: Italia

Sinossi. *9x10 Novanta* è un film di nove episodi, affidati ad altrettanti registi italiani, realizzato per festeggiare i novant'anni dell'Istituto Luce. Ogni film, di 10 minuti, è realizzato con un montaggio d'immagini provenienti dall'Archivio Luce.

Nel tentativo di evocare l'Italia della provincia e delle campagne, l'episodio *L'umile Italia* si sviluppa attraverso immagini di vita contadina, momenti quotidiani ed eccezionali di una società scomparsa, quella di uomini a stretto contatto con la terra, secondo un'archeologia della memoria umana che riguarda tutti, in modo profondo e comune. Il mondo contadino rispettava il nostro paesaggio, lo aveva disegnato sulle sue mirabili rovine e nei secoli aveva creato i solchi della sua storia. Carlo Levi ci ha insegnato che dietro quel mondo così povero e miserabile, c'erano dei contenuti secolari, millenari, fatti di regole e armonie. Nell'episodio sono stati utilizzati alcuni estratti del libro *Un volto che ci somiglia* di Carlo Levi, in cui il suo sguardo ottimista legge nelle cose, negli spazi come sul volto degli uomini, l'immagine poetica di un popolo in cammino, un mondo corale con i suoi valori di armonia, sofferenza, umanità e comunità.

Il regista Pietro Marcello

Nasce a Caserta nel 1976. Frequenta l'Accademia di Belle Arti, dove studia pittura. Autodidatta, insegna in carcere nell'ambito del video partecipato e dal 1998 al 2003 lavora come organizzatore e programmatore della rassegna cinematografica Cinedamm presso il Damm di Montesanto, Napoli, di cui è stato uno dei fondatori. In quegli anni realizza il radiodocumentario *Il tempo dei magliari* e nel 2003 i suoi primi cortometraggi, *Carta* e *Scampia*. L'anno seguente porta a termine il documentario *Il Cantiere* con cui vince l'11. edizione del "Libero Bizzarri". Nel 2005 realizza il documentario *La Baracca*, e collabora come volontario per una ONG in Costa d'Avorio per la realizzazione del documentario *Grand Bassan*.

Nel 2007 con *Il Passaggio della linea*, presentato nella sezione Orizzonti alla 64. Mostra di Venezia, si fa conoscere a livello internazionale, ottenendo riconoscimenti e menzioni.

Nel 2009, il suo primo lungometraggio *La bocca del lupo* vince il primo premio e il premio Fipresci al 27. Torino Film Festival, il Premio internazionale Scam al Cinéma du Réel di Parigi, il Premio Caligari e il Teddy Bear alla Berlinale, il Premio internazionale della giuria e il Premio Signis al BAFICI, oltre a numerosi altri riconoscimenti.

Nel 2011 gira *Il silenzio di Pelešjan*, presentato come evento speciale alla 68. Mostra di Venezia e in molti altri festival internazionali. Nel 2015 presenta il lungometraggio *Bella e perduta* al Festival di Locarno.

2° Festival Internazionale del Documentario *VISIONI DAL MONDO, Immagini dalla Realtà*

Dal 5 al 9 ottobre 2016, UniCredit Pavilion Milano

www.visionidalmondo.it

Organizzato da



FRANKIESHOWBIZ

Main Media Partner



Media Partner



Con il sostegno di



In collaborazione con



Con il contributo di



Con il patrocinio di



Ministero delle Politiche Economiche



Partner tecnici



Un evento

